Jacobs è arrivato: Tutti questa mattina

Cronaca di Roma

partecipino ai comizi in difesa della pace!

LA C. d. L. PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI ELETTRICA

Dichiarazioni dell'ing. Virgili sul piano per le nuove Centrali

I vantaggi che deriverebbero all'artigianato, all'irrigazione dei campi e alla navigabilità del Tevere nella parola dei tecnici

Sul piano economico provinciale per la costruzione di centrali elettriche, presentato recentemente dalla Camera del Lavoro all'attenzione dei cittadini e delle autorità, abbiamo ottenuto numerose dichiarazioni da parte di tecnici e di rappresentanti di associazioni ed organizzazioni, direttamente interessate all'aumento della produzione elettrica nella nostra regione. Siamo oggi lieti di cominciare a pubblicare tali dichiarazioni, al fine di portare un contributo alla discussione sul piano stesso.

L'ing. Enea Virgili, Commissario all'Energia Elettrica per il Centro-Sud, ha così espresso il suo parere sul piano della C.d.L.:

«Mi compiaccio che anche la Camera del Lavoro di Roma cooperi a diffondere il convincimento che è indispensabile potenziare largamente la produzione della energia elettrica, se si vogliono evitare i danni ed i disagi che si stanno subendo in questi anni.

«Il piano di nuovi impianti compilato dalla Camera del Lavoro non si differenza da quello già redatto sulle direttive del Ministero dei Lavori Pubblici per il Lazio e zone finitime.

«Si deve essere tutti concordi nell'auspicarne la attuazione sia pure dopo un riesame degli impianti in esso elencati, alla luce di progetti esecutivi e delle vicende idrologiche di questo dopoguerra.

«Per risolvere il problema elettrico, che è senza dubbio di essenziale importanza per il benessere del Paese, è indispensabile approntare gli ingenti capitali che esso richiede ed approntarli a costo modesto se si vuole che la energia arrivi all'utente a basso prezzo».

Il dott. Limiti

Diamante Limiti, segretario dell'Unione Provinciale Romana degli Artigiani, ci ha detto:

«La crisi della energia elettrica ha causato danni fortissimi alle aziende artigiane. La diminuita disponibilità di energia e le scarse qualità tecniche di essa hanno praticamente ridotto del 50 per cento circa la produzione delle botteghe. Un piano, come quello proposto dalla Camera del Lavoro, per la costruzione di nuove centrali trova quindi più che solidali gli artigiani; essi sono pronti a sostenerlo fino in fondo.

«Da parte mia avanzo una proposta: una parte dei fondi per il finanziamento del piano potrebbe essere costituito da quei denari che le Società hanno indebitamente intascato per mezzo dei contratti capestro; intendo parlare della famosa quota fissa per la quale si paga anche ciò che non si consuma».

L'ing. Coari

L'ing. Gino Coari, uno dei più competenti studiosi dei problemi connessi alla sistemazione e alla navigabilità del Tevere, ci ha dichiarato:

«Ho esaminato attentamente il piano della Camera del Lavoro, relativo alla costruzione di centrali elettriche che interessano il Lazio.

«Ho rilevato che gli impianti ivi elencati furono progettati oramai da vari anni, ma ancora non realizzati; quelli sul Tevere fin dal 1905 dal grande idraulico romano Cesare Cipolletti.

«Non posso che plaudire alla iniziativa della C.d.L. che, realizzata, oltre alla produzione di due miliardi Kwh. e alla irrigazione di 45.000 Ha. di terreni, darebbe immenso sollievo alla incombente disoccupazione.

«Alla elencazione degli impianti, però, dovrebbero aggiungersene gli altri due progettati sul Tevere a valle di Roma che, nel complesso, renderebbero altri 100 milioni di Kwh. oltre a provvedere alla navigabilità del fiume dal mare a Roma e alla irrigazione di 6000 Ha. di terreni.

«Verrebbe altresì redenta la intera vallata dalle disastrose inondazioni che talvolta imperversano e che precludono il ripopolamento di queste terre feraci. Tali opere richiederebbero l'impiego, alle porte di Roma, di ben due milioni di giornate lavorative».

Il dott. Amori

Il dott. Antonello Amori, dirigente dell'ufficio studi economici della C.d.L., ha così illustrato il piano:

«Il piano della Commissione Tecnica della Camera del Lavoro di Roma, relativo al contributo che la nostra regione può dare al grave problema dell'energia elettrica non è che un invito alla discussione. Si può dire però con certezza che la nostra regione può contribuire validamente nella produzione idroelettrica nazionale. I tecnici, le autorità e tutti dovranno dirci fino a quale punto il piano può essere accettato e dove invece convenga rivolgere l'attenzione, nel caso che alcuni degli impianti proposti risultassero poco economici.

«Ma si tenga comunque presente che — come nel caso delle centrali idroelettriche della media valle del Tevere per lo sfruttamento dei laghi romani — le centrali progettate avrebbero un valore del tutto particolare anche sotto il riguardo della bonifica e della irrigazione di un vasto territorio oggi male coltivato o non coltivato affatto che potrebbe divenire invece il fornitore della città di Roma che oggi ci approvigiona per decine di miliardi di lire da mercati lontani».

Il dott. Bertrand

Il dott. Bruno Bertrand, Direttore del Consorzio Bonifica di Ostia, è stato molto esplicito:

«La carenza di energia elettrica contribuisce notevolmente a mantenere in stato di arretratezza le campagne, non solo per quel che riguarda le condizioni di vita sociale, ma anche per quanto concerne la produzione agricola.

«E' sopratutto ai fini dell'irrigazione che occorre l'energia elettrica onde consentire il sollevamento d'acqua dai fiumi e a tal fine è necessario non solo che vi sia la energia ma che essa venga fornita all'agricoltura a condizioni particolari. Oggi, infatti, oltre al fatto che l'energia manca, le Società elettriche applicano prezzi e contratti d'erogazione tali che qualsiasi impresa agricola diventa problematica e, in particolare, la convenienza economica dell'irrigazione ne riceve gravi limitazioni, per cui ogni iniziativa nuova ne resta paralizzata.

«Con il piano di costruzione di nuove centrali elettriche nel Lazio, studiato dalla Commissione tecnica della Camera del Lavoro si potrebbe attuare nella regione, mediante un conveniente utilizzo della energia elettrica prodotta, l'irrigazione di circa 50.000 ettari di terreno che oggi non sono razionalmente sfruttati, ai fini della produzione e dell'impiego di mano d'opera.

«E' evidente che, ponendo a coltura irrigua una così notevole estensione di terreno, molti dei problemi sociali, economici ed alimentari del Lazio e di Roma, verrebbero risolti».

M. M.

NUOVI DANNI DELLE PERSISTENTI PIOGGE

Altre 6 famiglie senza casa per un crollo a Pietralata

Situazione tragica a Ponte Galeria - Allagamenti all'aeroporto dell'Urbe, a S. Agnese e ad Ostia - Rebecchini non si vede

Da ieri mattina le sette famiglie alluvionate di Ponte Galeria sono state ricoverate nella scuola della borgata; una specie di casa colonica, di proprietà del principe Torlonia, con appena tre stanze, con un tetto che fa acqua da tutte le parti, senza un gabinetto e con una cucina sistemata in un corridoio, dove normalmente ricevono l'insegnamento i 150 bambini della borgata che da ieri sono, perciò, in vacanza straordinaria.

Lì dentro le quaranta persone, tra cui 16 bambini con niente altro addosso che pochi stracci, sono state lasciate in balia di loro stesse e della solidarietà popolare. E l'unico aiuto lo hanno avuto dall'UDI, dal P.C.I. e dai locali carabinieri. Fino a ieri sera, infatti nessun membro della Giunta e dell'Amministrazione comunale si era recato a far visita ai disastrati.

Una squallida visione di Ponte Galeria

Ma neanche dentro la scuola essi hanno trovato pace. Dalle 10 di ieri, quando ha ripreso a piovere, le sette famiglie stanno combattendo con il tetto del loro ricovero, mentre tutto intorno è un pantano impraticabile.

Da un ingegnere del Genio Civile è stata, intanto, trovata la causa di tutto questo disastro. Si tratta di un vecchio ponte ancora non demolito, che costruito a pelo dell'acqua, ogni volta che la marana s'ingrossa funziona da impedimento e origina l'allagamento.

La cosa non è, però, nuova.

Più volte, da parte della popolazione, che vive costantemente nell'incubo di allagamenti, è stata avanzata al Comune la richiesta di effettuare la demolizione del vecchio ponte.

Ma tale soluzione è stata, da parte degli uffici competenti, sempre rinviata di anno in anno. Eppure la cosa non sarebbe nè difficile nè molto costosa.

Nè la necessità della sua esistenza può essere giustificata con esigenze di traffico. Ponte Galeria, infatti, è dotato di un altro ponte aperto al transito.

Sul posto si è recata l'on Rodano.

Un altro disastro si è verificato alla borrata di Pietralata, dove a causa della pioggia è crollato una parte del padiglione dell'VIII lotto. Sei famiglie sono rimaste senza casa. Per interessamento del locale circolo dell'UDI, due di esse sono state ricoverate nella sezione del P.C.I. e le altre nei locali della parrocchia. Una delegazione si è immediatamente recata dal Prefetto e all'Istituto delle Case Popolari per chiedere una pronta riparazione dei danni.

Altre undici famiglie sono rimaste isolate dal resto dell'abitato a Sant'Agnese dove la via Pasquale Adinolfi è stata completamente ostruita dal rigurgito delle fogne.

Frana alla Fogaccia

Anche l'aeroporto dell'Urbe è stato completamente invaso dalle acque e le società di navigazione hanno dovuto trasferire le partenze degli aerei a Ciampino.

Ad Ostia Lido, poi, la pioggia dell'altro ieri, ha causato allagamenti anche al centro del quartiere. La strada dinanzi alla Posta è tutt'ora impraticabile e alla Stazione Vecchia sono state gettate le passerelle. In alcuni punti l'acqua ha raggiunto 20 centimetri d'altezza.

Dopo un intervallo durato tutto il primo pomeriggio, ieri sera, intanto, ha ripreso a piovere.

Un grave incidente a «effetto ritardato» è accaduto infine ieri sera, per effetto della pioggia. Alla Borgata Pocaccia si è verificata una frana che ha investito un piccolo villino a due piani. I Vigili del Fuoco hanno provveduto ad asportare una parte della terra franata, che minacciava di provocare il crollo dell'edificio.

Incidenti nei mercati per la chiusura domenicale

Presa di posizione dei lavoratori del commercio e dell'U.D.I.

Ieri sera in alcuni mercati rionali sono avvenuti incidenti tra massaie e rivenditori ortofrutticoli, causati dal noto provvedimento prefettizio sulla chiusura domenicale delle macellerie. L'UDI, per evitare l'aggravarsi della situazione, mentre rinnova l'invito al Prefetto di sospendere il provvedimento convocando urgentemente una riunione delle categorie interessate allo scopo di trovare una soluzione che contemperi le varie esigenze, rivolge un appello a tutti i rivenditori ortofrutticoli, affinchè, nell'attesa, contengano la loro agitazione in forme che non ledano i comuni interessi.

Anche il Sindacato dei lavoratori del commercio — con un suo comunicato diramato ieri sera alla stampa — si dichiara nettamente contrario alla disposizione prefettizia. Il sindacato stesso, pur riconoscendo il diritto per i lavoratori al riposo settimanale, rileva come il provvedimento del Prefetto leda sostanzialmente la gran parte della cittadinanza. Pertanto l'organizzazione sindacale ritiene che l'esigenza dei lavoratori possa essere soddisfatta effettuando il riposo settimanale in un giorno feriale; possibilmente il lunedì.

Tutte le sezioni sono tenute ad inviare domani un compagno in Federazione per ritirare materiale stampa urgentissimo.

IERI SERA ALLE 19,30 CONTRO LA SEZIONE DEL PCI

Proditoria spedizione squadristica respinta dal popolo alla Garbatella

I 200 missini messi in fuga dopo una violenta zuffa lanciano bombe - La polizia assente - Il compagno Aldo Natoli sul posto

Il popolo della Garbatella — una delle borgate più «rosse» della nostra città — ha respinto ieri sera con una energica azione di massa una proditoria aggressione dei fascisti del Movimento Sociale.

Alle 19,30 circa, due camion e un autotreno Lancia 3Ro, con a bordo circa duecento fascisti, armati di manganelli, spranghe di ferro, catenelle e tubi gommati, sono giunti ai margini della borgata dalla Via Ostiense. Mentre i camion si fermavano, l'autotreno si inoltrava nella borgata, andando a fermarsi nelle adiacenze della Sezione Comunista, in Via delle Sette Chiese.

Scesi dagli automezzi, gli squadristi del MSI si raccoglievano in un prato e, dopo essersi incolonnati in due «quadrate legioni», venivano passati in rivista da un gruppetto di caporioni, che sembravano costituire il quadrumvirato della «marcia» sulla Garbatella. Dopo aver eseguito alcune ridicole evoluzioni e qualche accenno di «passo romano», le due colonne si sono avviate attraverso le strade della borgata, cantando inni fascisti e osannando all'appeso per i piedi di Piazza Loreto.

Alcuni fascisti tentavano anche di distribuire copie del settimanale missino «Lotta Politica»; ma questo non era evidentemente che un pretesto per poter creare incidenti. Tutti coloro, infatti, che si rifiutavano di acquistare il giornale, venivano, secondo il vecchio costume squadristico, selvaggiamente aggrediti e bastonati.

Con i nostri stessi occhi, abbiamo visto più tardi alcuni cittadini feriti al volto e al cranio da colpi di bastoni chiodati.

Naturalmente, l'aggressione dei missini, benchè imprevista, non veniva lasciata senza una pronta risposta. Centinaia di lavoratori scendevano dalle case, uscivano dai locali pubblici, dai caffè, dalle osterie della zona e si raccoglievano sul luogo degli incidenti pronti a rintuzzare con energia la «spedizione» fascista.

Intanto i fascisti avevano raggiunto la Sezione del Partito Comunista, in via Francesco Passino 26. I loro capi davano l'ordine di assalirla. Testimoni oculari ci hanno riferito di aver visto e sentito i gerarchi incitare gli squadristi, urlando: «Avanti, devastiamo la sezione, ammazziamoli tutti!».

Il primo assalto veniva respinto coraggiosamente dai compagni, poco più di una decina e tutti giovanissimi, che si trovavano nei locali della sezione.

Pochi istanti dopo, centinaia di cittadini affrontavano i fascisti e li costringevano a battere in ritirata con una fitta sassaiola. Nel fuggire, i missini lanciavano due pedardi, uno dei quali non è esploso ed è stato più tardi consegnato alla polizia. Quest'ultima è giunta sul posto a cose fatte, quando cioè i fascisti erano già stati messi in fuga.

Il compagno Natoli ed alcuni dirigenti della Gioventù Comunista si sono recati nella borgata non appena informati di quanto stava accadendo.

A questo proposito, va osservato che le prime notizie sull'aggressione sono state telefonate all'Ufficio Politico della Questura dal compagno Natoli alle ore 19,50. Il dirigente dell'Ufficio Politico, dott. Ortona, a venti minuti dall'inizio della «spedizione», non ne sapeva, o comunque affermava di non saperne ancora nulla. Alle ore 20 circa, il compagno Natoli si metteva nuovamente in contatto col dott. Ortona, il quale diceva di aver mandato tre camionette della Celere e un commissario. Tutti i cronisti dei quotidiani sono giunti sul posto almeno cinque minuti prima dei funzionari dell'Ufficio Politico.

La proditoria aggressione ha suscitato enorme impressione nella borgata della Garbatella, che ha tradizioni nobilissime di lotta contro il fascismo e contro gli invasori tedeschi.

E' evidente che gli squadristi del MSI hanno inteso mirare proprio al cuore di una delle zone «rosse» di Roma, tentando di distruggere la Sezione Comunista, che è una delle più belle della Capitale.

E' bene che essi riflettano — commentavano ieri i popolani della zona — a quello che fanno. L'accoglienza ricevuta alla Garbatella, i fascisti la riceveranno dovunque tenteranno di portare i loro attacchi criminosi.

Tenta di spaccarsi il cranio contro la spalliera del letto

Due tentativi di suicidio si sono verificati nella giornata di ieri. La signora Angela Diadati, di 39 anni, abitante a Fregene in via Castellammare 63, si immergeva nella vasca da bagno piena di acqua caldissima e poi si tagliava le vene dei polsi. La poveretta, era da tempo sofferente di una grave forma di esaurimento nervoso.

Poche ore più tardi, in via dei Selci 64-F, la sessantatrenne Filomena Biagini ha tentato di spaccarsi la testa, battendola ripetutamente contro la spalliera del letto.

STAMANE NEI RIONI E NELLE BORGATE

Cittadini a comizio in difesa della pace

I lavoratori contro il Governo di Jacobs
Assemblee e congressi della "Giovanile"

I cittadini romani si riuniranno stamane a comizio per protestare contro il nuovo Governo De Gasperi, il cui primo atto è stato quello di firmare le gravissime clausole del Patto Atlantico e di ricevere sul suolo italiano, nella Capitale della Repubblica, il controllore americano mr. Jacobs. I comizi avranno luogo alle 9,30 al cinema Pietralata, ove parleranno i compagni Natoli e Lizzadri, alle 10 al cinema Impero, ove parlerà l'on. Smith, alle 10 a Piazzale Ponte Milvio con Mario Leporatti e alle 11,30 a Prato Falcone con Pietro Moroni.

La classe operaia romana ha intanto già preso da ieri netta posizione contro la formazione del nuovo governo, che si presenta chiaramente con un programma guerrafondaio e di repressione delle libertà democratiche e sindacali, inviando al Presidente della Repubblica ordini del giorno di protesta, votati nel corso di assemblee straordinarie.

Gli ordini del giorno sono stati votati dalle Commissioni interne di tutti gli stabilimenti dell'Alimentazione, da tutte le Commissioni interne degli Autoferrotramvieri. Nell'o.d.g. degli Autoferrotramvieri si protesta inoltre per la nomina dell'On. D'Aragona (uomo che consegnò la Confederazione Italiana al fascismo) al Ministero dei Trasporti; dal Comitato Direttivo della Feder. dei lavoratori del Commercio e aggregati; dal Comitato Direttivo del Sindacato Portieri; dalle maestranze degli stabilimenti chimici Mira-Lanza e C.I.E.D.C.A. e dal Sindacato Chimici; dal Sindacato metallurgici e dalle maestranze delle aziende metallurgiche F.A.T.M.R. e Fiorentini; dal Sindacato Ferrovieri, dallo stabilimento Chimica Antene; dal Gruppo Confederale della Scuola Unitaria; dal Comitato Direttivo del Sindacato Albergo e Mensa.

Per celebrare il 29° anniversario della fondazione della F.G.C. che si batte diuturnamente per la pace e la libertà oggi si svolgeranno le seguenti manifestazioni: Primavalle ore 16 (N. Trevi) Quadraro (A. Poeta); Campitelli (Saccani) ore 18; Cavalleggeri ore 17 (Curti); Macao ore 18 (Vitali); Parioli ore 18 (Gavicchi); Colonna ore 19 (A. Gigante).

Sempre oggi avranno luogo i seguenti congressi di sezione della Federazione Giovanile in preparazione del Congresso Provinciale: Ludovisi: (presiederanno Marra e A. Ferri); Parioli: (Mancini e A. Toccacelli); Casal Bertone: (Raparelli e A. Ciai); Aurelia: (Oddi e F. Serapiglia); Esquilino: (Durazzo e Franzinetti); Ponte: (Trivelli e Maiorelli) (festa pom.); Portuense: (Laghi e G. Luccardi); Pietralata: (Marcelli e L. Ciai); Italia: (Arsone e Cavarischia); Prati: (Bacchelli e Bellenzi); M. Sacro: (De Benedetti e A. Canocchi); Donna Olimpia: (Sornaga e T. Fratoni); Gianicolense: (D'Onofrio e Sadiola).

Nel corso di queste manifestazioni sarà ricordata la figura di Massimo Gizzio che il 29 gennaio 1944 fu assassinato dai fascisti, perchè lottava in difesa dell'indipendenza del Paese.

Martedì ore 18 alla Sez. Prati Parione sarà inaugurata la Scuola della Scuola Provinciale di Partito. Gli allievi sono tenuti alla più rigorosa puntualità.

Cartoleria e merceria svaligiate in via M. di Lando

La notte scorsa una merceria e una cartoleria sono state svaligiate in via Michele di Lando. I ladri si sono introdotti prima nella cartoleria, sita al n. 50 e hanno rubato tre valigie piene di penne stilografiche. Dalla merceria, raggiunta successivamente attraverso un foro, hanno rubato indumenti e fileti per un valore di mezzo milione circa.

Conversatori, oratori, propagandisti, alle ore 19,30 di martedì in Federazione per la preparazione della conversazione.

STRAZIANTE SCENA IN ASSISE

L'orrore di una mamma dinanzi al lucilatore del figlio

Altri imputati riconosciuti dalle vittime

Il processo contro le cinque spie fasciste, responsabili dell'arresto di 26 partigiani e della morte di parecchi di essi, è proseguito ieri in un'atmosfera che diventa sempre più rovente, man mano che si accumulano le schiaccianti testimonianze dei parenti delle vittime.

La madre del martire giovinetto Unico Guidoni, rivolgendosi agli assassini, che sedevano imperterriti al loro banco, ha domandato, scoppiando in lacrime: «Ma che cosa vi aveva fatto mio figlio, perchè me lo uccideste così?».

Il sottufficiale di marina Torsello, scampato all'eccidio delle Ardeatine, ha riferito sull'attività spionistica svolta dal Pitocchi e dalla Iacchella nell'ambito del gruppo partigiano «Bandiera Rossa»: il Torsello, inconsapevole del tradimento, avvertì il Pitocchi, dopo l'arresto di compagni, di darsi alla fuga, questi gli puntò due pistole alle reni e lo tradusse a via Tasso, dove fu torturato.

La governante dell'avv. Albanese, Fanny Bederaski, ha narrato le circostanze dell'arresto del compianto avvocato, effettuato nottetempo nella sua abitazione dal Coretti. Questi, sotto gli occhi della teste, colpì brutalmente l'avv. Albanese, tentando di fargli rivelare il nome di alcuni antifascisti con cui era in relazione.

Il teste Lamberto Gentilini, ex compagno di scuola del Coretti, ha dichiarato che egli, non sapendo che il Coretti era al servizio dei tedeschi, lo pregò di aiutarlo ed emigrare in Svizzera per sfuggire ai rastrellamenti. A tale scopo aiutò la spia a rubare un'«Aprilia» credendo di poter raggiungere così la frontiera, quando, insospettito dal comportamento del Coretti, il Gentilini chiese spiegazioni, questi gli offrì di arruolarsi nelle SS tedesche con uno stipendio di lire 10.000 mensili.

Lunedì proseguirà l'escussione dei testi.

GLI ASSASSINI DI MARCELLINA

Fra pianti di donne condannati all'ergastolo

Gli assassini del colono di Marcellina, Daniele Alessandrini, sono stati severamente condannati dai giudici della III Sezione della Corte d'Assise, dopo una movimentata udienza protrattasi fino alle ore 15 di ieri. Pacifica Alessandrini, moglie dell'ucciso e istigatrice del delitto, è stata condannata all'ergastolo; analoga pena ha colpito Emanuele Soddimo, mentre Vincenzo Soddimo è stato condannato a 30 anni di reclusione, di cui 3 condonati.

L'annunzio delle condanne ha provocato scene assai drammatiche nell'aula. La vecchia Pacifica Alessandrini, infatti, è crollata sfinita sul pavimento, mentre Emanuele Soddimo scoppiava in singhiozzi, cui facevano eco le grida disperate della sua giovane moglie, presente nell'aula. Le donne, che attorniavano la ragazza si sono unite al suo pianto, improvvisando una specie di lamentazione funebre.

ENRICO V

Teatri - Cinema - Radio

PROFONDE SONO LE RADICI - Seconda settimana di successo al teatro Pirandello di «Profonde sono le radici» il dramma di Dow e D'Usseau sul razzismo americano. Oggi due spettacoli ore 18,30 e 21,15. Prezzo unico L. 200.

TEATRI

ARGENTINA: Concerto diretto da Fernando Previtali, ore 17,30 — **ARTI:** ore 16 e 19: comp. Scelso, Paul, Porelli: «La Presidentessa» — **ELISEO:** ore 16 e 19,30: comp. De Filippo: «La grande magia» — **OPERA:** ore 17: «Bohème» — **PICCOLO TEATRO (V. Vittoria):** ore 16 e 19,30: «Invito al Castello» di Anouilh — **PIRANDELLO:** ore 18,30 e 21,15: comp. Maschetone: «Profonde sono le radici» — **QUATTRO FONTANE:** ore 17 e 21: comp. Primula: «Accadde stasera» — **QUIRINO:** ore 16,30 e 19: comp. R. Ruggeri: «Vita mia» — **VALLE:** ore 17 e 21: comp. Nino Taranto: «Appuntamento in palcoscenico».

VARIETA'

A.B.C.: Torna a casa Lassy e riv. — **ALHAMBRA:** Campane a martello e riv. — **ALTIERI:** Il barone Carlo Mazza e riv. — **AMBRA:** Al diavolo la celebrità e riv. — **LA FENICE:** Jhonny Belinda e riv. — **MANZONI:** I fratelli Karamazoff e riv. — **NUOVO:** La signora dei tropici e riv. — **PRINCIPE:** Avventura alla tranza — **VOLTURNO:** Notte e dì e riv.

CINEMA

Acquario: Yvonne la Nuit — **Adriano:** La strega rossa — **Adriano:** E' primavera — **Alba:** I rinnegati — **Alcyone:** Biancaneve e i sette nani — **Ambasciatori:** La quercia dei giganti — **Appio:** Notte e dì — **Apollo:** La quercia dei giganti — **Arcobaleno:** Au royaume des cieux — **Armonia:** Tarzan e le sirene — **Astoria:** Biancaneve e i sette nani — **Astra:** Al diavolo la celebrità — **Atlante:** Il valzer dell'imperatore — **Attualità:** Incantesimo dei mari del Sud — **Augustus:** Il grande campione — **Aurora:** Desperados — **Ausonia:** Il grande campione — **Barberini:** E' primavera — **Bologna:** Scandalo internazionale — **Brancaccio:** Il cervello — **Capranica:** L'imperatore di Capri — **Capranichetta:** L'imperatore di Capri (16,15, 18,45, 21,45) — **Centrale:** La rosa di Bagdad — **Cola di Rienzo:** Stanotte sorgerà il sole — **Colonna:** Totò le Mokò — **Colosseo:** Bellezze al bagno — **Corso:** Margie — **Cristallo:** Totò le Moko — **Delle Maschere:** Parata di stelle — **Delle Provincie:** California — **Delle Vittorie:** La storia di Pearl White — **Del Vascello:** Cieli azzurri — **Diana:** Riso amaro — **Doria:** Cielo sulla palude — **Eden:** La bella imprudente — **Esquilino:** Messaggio a Garcia — I torreador — **Estello:** Strisce invisibili — **Europa:** L'imperatore di Capri — **Excelsior:** Totò le Mokò — **Farnese:** La rosa di Bagdad — **Fiamma:** Il vendaglio — **Flaminio:** Yvonne la Nuit — **Fogliano:** Stanotte sorgerà il sole — **Folgore:** Marechiaro — **Fontana:** Il Conte di Essex — **Fontana di Trevi:** Il cerchio — **Galleria:** La colpa della signora Hunt — **Giulio Cesare:** Tre settimane d'amore — **Golden:** Al diavolo la celebrità — **Imperiale:** L'imperatore di Capri (10.30 antimeridiane) — **Induno:** La fossa dei serpenti — **Iris:** La famiglia Stoddard — **Italia:** Il valzer dell'imperatore — **Lanciani:** L'isola di corallo — **Massimo:** Riso amaro — **Mazzini:** Al di là dell'orizzonte — **Metropolitan:** E' primavera — **Moderno:** L'imperatore di Capri — **Modernissimo:** Sala A: Sinbad il marinaio; Sala B: Al diavolo la celebrità — **Novocine:** Jhonny Belinda — **Odeon:** Totò le Mokò — **Odescalchi:** Viale Flamingo — **Olympia:** La fonte meravigliosa — **Orione:** Soldato di ventura — **Ottaviano:** Totò le Mokò — **Palazzo:** Il principe delle volpi e riv. — **Palestrina:** La storia di Pearl White — **Parioli:** La quercia dei giganti — **Planetario:** Lettera a tre mogli — **Plaza:** Il terzo uomo — **Prati:** Capitan Furia — **Prenestino:** La grande fiamma — **Quadraro:** La carovana dei ribelli — **Quirinale:** Notte e dì — **Quirinetta:** «Ziegfeld follies» (17, 19,15, 21,45) — **Reale:** Al diavolo la celebrità — **Rex:** La quercia dei giganti — **Rivoli:** «Sciarada decisiva» (16, 18,30, 21,45) — **Roma:** Il bacio di una morta — **Rubino:** Yvonne la Nuit — **Salario:** Giovanna D'Arco — **Sale Umberto:** Il valzer dell'imperatore — **Salone Margherita:** La fonte meravigliosa — **Savoia:** Il consiglio — **Smeraldo:** Totò le Mokò — **Splendore:** Totò cerca casa — **Stadium:** Sinbad il marinaio — **Supercinema:** Biancaneve e i sette nani — **Tiberino:** Cielo sulla palude — **Tiziano:** Scala incantata — **Trieste:** Marechiaro — **Tuscolo:** Riso amaro — **Venezia Aprile:** Il valzer dell'imperatore — **Verbano:** Il grande campione — **Vittoria:** Al diavolo la celebrità

RADIO

RETE ROSSA - Ore 13,29: «Belle d. sapore». Orchestra Filippini — 14,10: Musica brillante — 15,30: Radiocorso 2. tempo d. una partita d. calcio — 16,30: Orch Angelyta — 17: «Eva» di Franz Lehar — 19: Musica per clarinetto — 19,10: Arnold Schonberg: Sinfonia da camera op. 9 — 19,50: La vedetta della settimana — 20,30: Notiz. sportive — 20,35: «Sansone e Dalila», di C. Saint-Saens. Negli intervalli: «Quanto campionato di calcio».

RETE AZZURRA - Ore 13,29: Giocondo di balli, e canzoni — 14,10: Musica operativa — 17: Radiocronaca del Premio Dante Ippa Italiana — 17,10: Orchestra Esperia — 17,30 Prima parte del concerto sinfonico diretto da F. Previtali — 18,35: Voci e strumenti in libertà — 19,05: Musica da ballo — 20,33 «La bisarca» — 22: «Tre in uno» — 23,20: Sinatra all'organo elettrico.

PICCOLA CRONACA

OGGI DOMENICA 29 GENNAIO: S. Aquilino. Il sole si leva alle ore 7,49 e tramonta alle 17,24. Durata del giorno ore 9,35. Nel 133 viene trucidato dai latifondisti Tiberio Gracco Tribuno del popolo romano che aveva ammesso i poveri alla spartizione delle terre pubbliche. Nel 1933 Hitler diventa cancelliere del Reich. logica conseguenza di una politica di tradimento condotta dai socialriformisti fin dal 1919.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 38, femmine 44; nati morti 3. Morti: maschi 20, femmine 23. Matrimoni 35.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 7,1-12,8. Ciampino 6-14. Si prevedono persistenti annuvolamenti con eventuali precipitazioni, temperatura quasi stazionaria e mare poco mosso.

FILM VISIBILI - «Il grande campione» allo Augustus, Ausonia, Verbano; «Stanotte sorgerà il sole» al Cola di Rienzo; «La storia di Pearl White» al Delle Vittorie e Palestrina; «L'isola di corallo» al Lamarmora; «Viale Flamingo» all'Odescalchi; «Strisce invisibili» all'Estello.

ASS. TERENZIO VARRONE - Oggi alle 15,30 a P. della Bocca della Verità il prof. Luigi Tombolini illustrerà la Chiesa di S. Maria in Cosmedin e i monumenti pagani.

NOZZE - Si sono uniti ieri in matrimonio i compagni Anna Carrani e Umberto Mancinelli. Agli sposi vivissimi auguri dei compagni della sezione Trastevere e de «l'Unità».

SOLIDARIETA' POPOLARE - La giovane Taddei ha urgentissimo bisogno di streptomicina. Inviare le offerte alla nostra segreteria di redazione.

LUTTO - Si è spenta ieri nella propria abitazione alla Garbatella la signora Beatrice Villanucci.

— E' morto ieri il comp. Mario Bonetta della sez. Appio Nuovo. I funerali avranno luogo domani alle 8 partendo dall'abitazione della defunta in via Mario Seevola. Alla famiglia vivissime condoglianze dei compagni di Appio Nuovo e de «l'Unità».

FARMACIE DI TURNO - Flaminio: v. Flaminia, 7 — Prati: V. Leone IV 34; v. O. di Rienzo, 124; V. Scipioni, 212; V. Cola, 9; p. Risorgimento, 44 — Borgo Aurelio: V. B. Pio, 65 — Trevi, Campo Marzio, Colonna: V. Due Macelli, 34; V. di Pietra, 91; C. Umberto 410, P. Spagna, 4 — S. Eustachio: C. Rinascimento 44 — Regola, Campitelli, Colonna: V. B. Vecchi, 24; V. Arenula, 72, P. C. di Fiori 44 — Trastevere: P. Rovere, 103; V. S. Gallicano 23 — Monti: V. Nazionale, 228; V. dei Serpenti, 127 — Esquilino: V. Cavour, 2; C. V. Em., 45; V. Napoleone III, 42; V. Merulana, 185 — Salustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: V. Q. Sella, 30; P.za Barberini, 10; V. Lombardia, 23, Via Piave 55; V. Volturno, 57 — Salario, Nomentano: Via Nomentana, 67; V. Tagliamento 56, V. Nomentana, 54; V. Rossini, 31; V. Provincie 66; Corso Trieste, 157 — Celio: V. San Giovanni in Laterano 112 — Testaccio, Ostiense: V. Marmorata, 133; V. Ostiense, 137 — Tiburtino: V. Equi, 63 — Tuscolano, Appio, Latino: V. P.za Aprile 18; V. Appia Nuova, 51; P.za S. Maria Ausiliatrice — Prenestino, Labicano, Torpignattara: V. Aquila, 27; V. Casilina, 461 — Garbatella: V. Re di Nobili 11 — Milvio: V. de Gasboli, 10 — Monte Sacro: V. Gargano, 48 — Gianicolense: V. Carini, 40.

Sono in vendita presso i C.D.S. della F.G.C. romana (P.za S. Andrea della Valle 3) le seguenti pubblicazioni:
KONSOMOL - L'Unione della gioventù comunista leninista dell'U.R.S.S. - L. 50;
L'AVVENIRE NON VIENE DA SOLO - Antologia per la gioventù - L. 220;
DIMITROV - Scritti e discorsi alla gioventù - L. 50;
LA GIOVENTU' CANTA - Canzoniere di inni giovanili - L. 75;
COME SI PREPARA UNA SERATA DELLA GIOVENTU' - L. 25;
GIOVENTU' NUOVA n. 4 - L. 60.
Tutte le sezioni giovanili romane sono invitate a passare al più presto per acquistare queste pubblicazioni e per farne le prenotazioni.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

DOMENICA

Giornale D'Italia: 1 comp. alle 10 in Fed. 2. Settore: i segr. di Sez. alle 10 in sede.

LUNEDI'

Segretari, organizzativi, agitprop delle sez. e le sedi dei settori alle 18.

Statali: Comm. di lav. alle 16 in Fed.

Sanitariali: Comit. di cell., comp. delle O.I. e del O.D.S. (Forlanini e Ramazzini) alle 18,30 in Federazione.

2. Settore: i respons. di massa alle 18 nella sede del Settore.

Responsabili femminili ai soliti orari presso le sedi dei Settori.

4. Settore: le respons. Fem. delle Sez alle 16,30 alla sez. Trionfale.

MARTEDI'

Ferrovieri: comp. del Cons. d'Ammin.ne COFERS e del Comit. di Coordinamento COFERS-CONFERS. alle 18 in Fed.

Poligrafici e Cartai - Comm. di lav. alle 19 in Federazione.

Postelegrafonici: due comp. per cellula as. alle 17 in Federazione.

Poligrafiche: due comp. per cellula as. alle 18 in Federazione.

Addetti stampa delle Sezioni del 1. Sett. alle 19 alla Sez. Colonna.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LUNEDI'

Segr. alle 18,15 in Fed.

Respons. ragazze alle 17 in Fed

Agit-prop alle 18,15 alla sez. Ponte

Organizzativi alle 18,15 alla sez. Ponte

CONVOCAZIONE U.D.I.

I com. Dir. dei circoli UDI mercoledì alle 16 nella sede Prov. O.d.g.: preparazione dell'8 marzo; tesseramento 1950 e diffusione di «Noi Donne», esame della situazione, a seguito delle clausole militari sottoscritte da Tarchiani a Washington.

RIUNIONI SINDACALI

Edili - Oggi ore 9,30 in sede

Vetrai - Oggi ore 9,30, ass. gen. Sacchi a Cristi.

SIND DIP NEGOZI MACELLERIA - Dipendenti oggi alle 10 presso la C.d.L. riunione in merito alla chiusura festiva e aumenti salariali.

Sind Metallurgici - Domani alle 18 tutte le Comm. int. delle az. metallurgiche alla Cdl.

Abbigliamento - Comit. Dir. Sindacato domani alle 19 in sede.

Gli «Amici» nei Castelli

**La carovana degli «Amici» parte alle ore sette precise di oggi per i castelli romani. L'appuntamento per